Diritto, persone e tecnologia

Consulenza del lavoro, gestione delle risorse umane, consulenza legale e digital technology. Sul valore delle competenze integrate si fonda l'attività di Prolink Group, da oltre 25 anni al fianco delle imprese per affrontare al meglio i cambiamenti del mondo del lavoro. L'analisi del ceo Rinaldo Pietro Platti

Evoluzione normativa, digitalizzazione e nuovi modelli organizzativi impongono oggi alle imprese competenze sempre più trasversali. La gestione del personale non è più soltanto una questione amministrativa, ma un ambito strategico che coinvolge diritti, relazioni professionali, politiche retributive e valorizzazione del capitale umano. In questo contesto, la consulenza del lavoro è chiamata a interpretare i cambiamenti e a tradurli in soluzioni concrete, accompagnando le aziende nell'adeguamento alle nuove disposizioni e nell'adozione di strumenti tecnologici innovativi. Una sfida che richiede preparazione giuridica, capacità organizzativa e una visione capace di coniugare efficienza, equità e centralità delle persone. Guidato da Rinaldo Pietro Platti, Prolink Group opera da oltre 25 anni al fianco delle imprese, riunendo competenze che spaziano dalla consulenza del lavoro ai servizi Hr, fino all'ambito legale e tecnologico.

Come nasce questa realtà e quale filosofia guida il vostro modello organizzativo?
«Il nostro percorso nasce dalla consapevolezza che dietro ogni adempimento ci sono responsabilità, decisioni e soprattutto persone. Da oltre 25 anni accompagniamo le imprese nei cambiamenti che hanno trasformato il mondo del lavoro, cercando di coniugare qualità dei servizi, tutela dei diritti e opportunità di crescita. Il Gruppo riunisce quattro realtà con competenze complementari: Prolink, specializzata in payroll e servizi Hr; lo Studio di Consulenza del Lavoro Platti, che affianca le aziende nelle questioni giuslavoristiche; lo Studio Legale Cella, attivo nel contenzioso del lavoro, nella compliance e nel legal design; infine DGProlink, che sviluppa soluzioni digitali per migliorare i processi aziendali. Questa integrazione ci consente di affrontare le esigenze delle imprese da prospettive differenti, offrendo risposte articolate e non standardizzate. Lavoriamo con grandi aziende, Pmi e organizzazioni non profit, convinti che l'ascolto e la conoscenza delle singole realtà siano fondamentali per individuare le soluzioni più appropriate».



DGPROLINK

Sviluppa soluzioni digitali come Ai agent che aiutano le imprese a ripensare e rendere più efficienti i propri processi

Il mondo del lavoro è interessato da cambiamenti normativi e culturali sempre più rilevanti. Quali sono oggi le sfide che richiedono maggiore attenzione da parte delle imprese e dei professionisti del settore?
«Una delle questioni più importanti è certamente quella della trasparenza retributiva, sulla quale siamo intervenuti tempestivamente, anche attraverso pubblicazioni e contributi di approfondimento. La Direttiva europea 2023/970, recepita in Italia con il D.Lgs. 7 maggio 2026, n. 96, introduce strumenti per rafforzare il principio della parità retributiva tra donne e uomini per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per le aziende questo significa rivedere criteri salariali, modalità di comunicazione e procedure interne. Non si tratta soltanto di adeguarsi a un obbligo normativo: è un cambiamento che coinvolge la cultura organizzativa e il modo in cui vengono riconosciuti il valore professionale e le competenze. La trasparenza può rendere più comprensibili le decisioni aziendali e favorire opportunità più eque, ma occorre tradurre le nuove disposizioni in pratiche concrete, tenendo conto delle caratteristiche di ogni organizzazione».

Rinaldo Pietro Platti, ceo di Prolink Group



Parità di genere e conciliazione tra vita professionale e personale sono temi sempre più presenti nelle politiche aziendali. Come supportate le imprese in questi percorsi?
«Affianchiamo le aziende nei processi di certificazione della parità di genere e nella revisione delle politiche interne, facendo riferimento a strumenti come la Uni/PdR 125:2022 e la Uni/PdR 192:2026. L'obiettivo è aiutarle a costruire modelli organizzativi capaci di valorizzare le persone, promuovere condizioni di lavoro eque e favorire un migliore equilibrio tra dimensione professionale e personale. Per noi, tuttavia, questi principi non possono rimanere soltanto oggetto dei servizi offerti ai clienti. Cerchiamo di applicarli anche all'interno del Gruppo, perché riteniamo che la credibilità passi dalla coerenza tra ciò che si promuove e ciò che si realizza. I valori diventano concreti quando si traducono nelle scelte quotidiane, nell'organizzazione del lavoro e nell'attenzione alle persone».

L'intelligenza artificiale sta modificando profondamente anche i processi di gestione delle risorse umane e l'organizzazione delle imprese. Come state integrando queste tecnologie nella vostra attività e quali opportunità intravedete?
«Abbiamo accolto la trasformazione legata all'intelligenza artificiale con grande interesse, ma senza considerarla una scorciatoia. Attraverso DGProlink sviluppiamo Ai agent che aiutano le imprese a ripensare e rendere più efficienti i propri processi. Sono strumenti che utilizziamo anche direttamente, così da verificarne le potenzialità e comprenderne i limiti attraverso l'esperienza. Un aspetto al quale prestiamo particolare attenzione è quello dei bias, ovvero le distorsioni che possono riprodurre stereotipi e discriminazioni. Per contenere questi rischi promuoviamo il confronto tra competenze e sensibilità differenti, anche attraverso gruppi di lavoro eterogenei. L'intelligenza artificiale può offrire opportunità importanti, ma deve essere progettata, monitorata e utilizzata con responsabilità. La tecnologia deve supportare le decisioni umane, non sostituire il giudizio e la consapevolezza delle persone».

•**Lorenzo Fumagalli**

CREATIVITÀ E CONTAMINAZIONE TRA COMPETENZE

La sede milanese di Prolink Group, situata nel cuore del distretto del design, riflette una filosofia aziendale che considera la creatività uno strumento concreto per affrontare le sfide e individuare soluzioni innovative. Un approccio fondato sulla capacità di osservare i problemi da prospettive differenti, favorendo il dialogo tra idee e professionalità diverse. La stessa visione caratterizza il rapporto con i clienti e accompagna lo sviluppo del Gruppo, orientato a integrare competenze professionali, giuridiche e tecnologiche. L'obiettivo è sostenere la crescita delle imprese coniugando innovazione ed efficienza con equità e attenzione alla dimensione umana del lavoro.